

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 5 DEL 30.10.2023

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento targhe conservate presso l'Unità Territoriale ACI di Como, dal 01.11.2023 al 31.10.2026
Smart CIG: ZE93D0AE5E

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, co. 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 e s.m.i. , *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento numero prot. DRUO aodir022/0004410/22 del 28/10/22, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01.11.2022 e scadenza al 31.10.2024, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Como;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del

piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23 dicembre 2022, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nelle parti in cui continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 225 (disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata confermata la soglia comunitaria di € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici determinata con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 48, 1 comma del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art. 49 del predetto Codice;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici (Responsabile unico del progetto);

VISTO l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO della necessità di provvedere all'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento delle targhe giacenti presso la sede dell'Unità Territoriale ACI di Como;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, recante: “Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124”, ed in particolare l’articolo 1, comma 4-bis, come modificato dal decreto-legge 1 aprile 2021, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 17 maggio 2021, n. 75, a norma del quale è demandata ad appositi decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) l’individuazione delle fasi di graduale messa in esercizio, non oltre il 30 settembre 2021, delle procedure telematiche per il rilascio del documento unico e delle scadenze temporali delle fasi di verifica delle funzionalità da effettuare presso gli sportelli telematici dell’automobilista;

VISTI i decreti del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e del personale n. 3 dell’11 febbraio 2020, così come modificato con successivo decreto n. 12 del 25 marzo 2020, n. 146 del 21 aprile 2020, n. 191 dell’ 8 luglio 2020, n. 234 del 10 dicembre 2020 e n.196 del 27 settembre 2021, con i quali sono state individuate le fasi di attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 98 del 2017;

RICHIAMATE le varie circolari sottoscritte congiuntamente da ACI-MIT, recanti le istruzioni operative, attuative dei suddetti decreti nonché le “Schede tematiche Documento Unico”, in particolare la Scheda 20 in materia di conservazione e distruzione della documentazione e delle targhe veicoli;

PRESO ATTO che la menzionata Scheda operativa n. 20 prevede che tutti gli STA, pubblici e privati, provvedano direttamente alla distruzione di tutte le targhe consegnate dagli utenti in caso di reimmatricolazione e di cessazione della circolazione per demolizione e per esportazione, senza obbligo di restituzione agli UMC e senza necessità di preventiva autorizzazione;

DATO ATTO che la consegna delle targhe dovrà essere effettuata previa redazione di apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti e che l’avvenuto trasporto e conferimento delle stesse a impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs 156/2006 e s.m.i, idoneo al trattamento di rifiuti identificati con cod. CER 16.01.17 e CER 16.01.18, dovrà essere certificato dal rilascio del prescritto formulario e dalla dichiarazione di avvenuta distruzione del materiale secondo la normativa di riferimento;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all’art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, a seguito di un’indagine di mercato tra gli operatori economici operanti nel settore a livello locale, l’impresa Fransima Srl (P.IVA e C.F. 01871180137) con sede legale in San Fermo della Battaglia (Co), Via Imbonati 2- ha presentato un preventivo pari a € 100,00 oltre IVA a ritiro, che, per il massimo stabilito di n.12 ritiri, corrisponde complessivamente a € 1.200,00 oltre IVA;

ACCERTATO che tale offerta risulta sotto il profilo economico, conveniente e in linea con i prezzi di mercato;

DATO ATTO che l’affidamento in argomento rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e che, trattandosi di attività di importo inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA, non sussiste l’obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto ed è possibile derogare, ai sensi dell’art. 49, comma 6 del suddetto D. Lgs. n. 36/2023 all’applicazione del principio di rotazione;

RITENUTO che l’oggetto dell’affidamento rientra nell’ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che, nell’ambito delle verifiche di cui all’art. 94 e ss del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali con scadenza ;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni Riservate";

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZE93D0AE5E**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento targhe all'impresa Fransima Srl (P.IVA e C.F. 01871180137) con sede legale in San Fermo della Battaglia (Co), Via Imbonati 2 - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023 e si autorizza a corrispondere alla stessa il corrispettivo di € 100,00 oltre IVA per ciascun ritiro, per un importo complessivo massimo di € 1.200,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

La spesa di € 1.200,00 verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 – spese trasporti a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2023 - 2024 - 2025 - 2026 all'Unità Territoriale di Como quale Unità Organizzativa Gestore 426, C.d.R. 4261 WBS A-201-01-01-4261 così suddivisa:

- € 100,00 oltre IVA per l'anno 2023
- € 400,00 oltre IVA per l'anno 2024
- € 400,00 oltre IVA per l'anno 2025
- € 300,00 oltre IVA per l'anno 2026

Si dà atto che la Ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio di Varese per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali con scadenza 23/11/2023;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni Riservate".

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZE93D0AE5E**

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, Sig.ra Donatella Zanon la quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del nuovo Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto di propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto di propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Fto Il Responsabile
dell'Unità Territoriale Di Como e R.U.P.

Donatella Zanon